

**L'IMPORTANZA DELLA MONTAGNA
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE
Francesco Vincenzi – Presidente ANBI**

La prima finalità della politica economica, volta a rimettere il Paese in un cammino di crescita stabile e duratura, richiede attenzione specifica ai territori allo scopo di individuarne debolezze, ostacoli ed opportunità e quindi studiare e definire soluzioni adeguate.

In tale ambito nel nostro Paese emerge la rilevanza del problema dei territori montani per la situazione di abbandono e di continuo declino demografico che ha assunto dimensioni preoccupanti nel tempo.

A tal fine si pone l'esigenza primaria della difesa attiva del territorio e della sua accessibilità, garantendo parallelamente la tutela e valorizzazione delle risorse naturali.

Occorre poi rilevare che la suddivisione del territorio in montagna, collina e pianura, è giustificata, nello schema consueto, da considerazioni di natura geografica, geologica, socio-economica ed amministrativa, ma che, come da più parti è sostenuto, non può considerarsi in modo rigido con riferimento al ciclo idrologico attesa la stretta interconnessione fra le varie fasi.

Tale realtà induce a riflettere sulla sostanziale unità idrologica del territorio e quindi di riflesso sulla forte interconnessione montagna, collina e pianura.

Per tutelare la pianura occorre intervenire in montagna ma per consentirne lo sviluppo occorre procedere dalla collina attraverso quel complesso di azioni di sistemazione e regolazione idraulica, volte a combattere l'erosione (reti di fossi e canali, reti di drenaggio e sistemazioni che comunque hanno bisogno per la loro efficienza di continua manutenzione).

Infatti, nell'ottica della gestione globale del territorio, le sistemazioni collinari devono prefiggersi, accanto allo scopo di mantenere una presenza dell'imprenditore con capacità di reddito reale, anche quello di ridurre il ruscellamento delle acque meteoriche e la conseguente erosione del suolo. L'azione sistematoria ha però bisogno di manutenzione altrimenti risulta inefficace.

E' quindi una scelta obbligata quella di intervenire su tali territori visto che, proprio da tali zone, nascono i problemi che se non risolti diventano devastanti per la pianura e le città.

E' importante, quindi, adottare un approccio innovativo nella gestione della sicurezza territoriale intesa come opportunità di sviluppo nel senso che alle azioni tecniche volte a garantire stabilità ai territori si uniscano interventi destinati a garantire accessibilità e mobilità come strade e altri servizi civili (acquedotti), che sono, anch'esse, precondizioni per lo sviluppo delle attività economiche (turismo, imprese agricole multifunzionali, ecc.).

Si ricorda che è all'esame del Parlamento un disegno di legge con misure di sostegno ai territori e alle comunità delle aree interne e montane, caratterizzate dalla presenza di numerosi piccoli Comuni con centri storici di elevato pregio e qualità.